

La scrittura è come nel precedente; di speciale eleganza a carte 7 e segg., 74, 77 t.^o e 78 *recto*, 83 t.^o, 90 e segg., 97 t.^o e 98 r.^o, 109 t.^o e segg., 121 t.^o, 133 t.^o, 152 t.^o e segg.

I margini come nel precedente.

Iniziali con ornamenti a penna più o meno artistici a carte 7, 55 t.^o, 83 t.^o, 111, 146.

Sono vuote le carte 72 t.^o, 73 t.^o, 74 t.^o, 96 t.^o, 97 *recto*.

Le due carte che servono di risguardo recano anche quì scritte di capriccio, frasi rotte, parole singole; fra esse si ricordano, nella prima faccia della carta anteriore in mezzo: *semper enim perdunt semper et inveniunt*; — nella seconda pagina sta la formola tabel-lionare di Francesco dalla Siega coll' annotazione di cui si parla nella nota al regesto n. 240 di questo libro. Nella prima pagina della carta posta in fine si legge: *Hoc est nescire sine Christo singula scire* (in bella scrittura gotica); e d'altra mano: *Tantus est meus erga te amor quod a me facile impetrare non possis*, frase ripetuta da mano differente; poi: *Quidquid agis prudenter agas et respice finem*; — al tergo è disegnato a penna lo stemma dei Foscari sormontato dal corno ducale.

Il libro XIII è composto di 210 carte numerate, precedute da una di risguardo e da quattro d'indice. Le carte misurano quasi uniformemente mill. 400×270 circa, differendo solo di qualche millimetro. È legato come il precedente.

L'indice, contemporaneo al testo, differisce da quelli dei volumi precedenti essendovi le indicazioni dei documenti ordinate alfabeticamente (le pagine sono scritte a doppia colonna) secondo la lettera iniziale dell'oggetto principale, o della forma diplomatica, o degli autori dei differenti atti, ad esempio: *Absolutio pape a sententia excommunicationis*, *Littera scripta per dominum regem Aragonie*, si trovano sotto A; — *Caristum datum domino Marchesoto Georgio*; *Concessio facta de loco S. Christophori et Onofrii de Muriano*, *Capitula nova gentium armigerarum*, sotto C, e così via; trovandosi talvolta la stessa indicazione ripetuta sotto lettere diverse, come la prima surriferita sta pure sotto la P, essendovi nominato il papa, la terza sotto M perchè iniziale del nome Marchesoto.

Questo volume si distingue per nitidezza, eleganza e, se è permesso il vocabolo, signorilità, fra tutti i componenti la serie. La scrit-